

“All along the watchtower”

Ostacoli, limiti e censure nella ricerca storico-sociale

10.00 – 12.30

Casi di studio

Parteciperanno Giuliana Arnone, Anna Di Qual,
Francesca Endrighetti, Matteo Gallo,
Bianca Pastori, Caterina Pesce, Giulia Zornetta
assieme a Alessandro Casellato,
Francesca Coin, Roberta Garruccio

14,30 - 17,30

Tavola rotonda

Interverranno Enzo Alliegro, Fulvio Cortese,
Mario Infelise, Matteo Melchiorre, Lia Viola

immagine: Vodovoz

Corso di dottorato in Studi Storici, Geografici e Antropologici

Venezia, 17 marzo 2017

Palazzo Malcanton Marcorà, sala piccola, Il piano



Università
Ca' Foscari
Venezia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Università
degli Studi
di Verona

‘ All along the watchtower ’

Ostacoli, limiti e censure nella ricerca storico-sociale

Venezia, 17 marzo 2017

Recentemente, si sono imposti all'attenzione della comunità scientifica italiana e internazionale alcuni nodi critici legati alle pratiche e alle categorie concettuali della ricerca storico-sociale che hanno reso maggiormente sensibili e consapevoli soprattutto coloro che si occupano della storia recente e fanno ricerca sul campo. Problematiche connesse alla posizione del ricercatore all'interno del suo argomento di studio e alla restituzione e diffusione dei risultati della ricerca hanno, infatti, stimolato una densa riflessione sulla necessità di ripensare gli strumenti del proprio mestiere. Si tratta di un dibattito molto importante che pare opportuno promuovere anche in seno al nostro corso di dottorato. Attraverso la partecipazione attiva di dottorandi e docenti all'interno di un seminario di lavoro metodologico ed interdisciplinare ci si interrogherà su *Ostacoli, limiti e censure nella ricerca storica, antropologica e geografica*.

Nella prima parte della giornata alcuni/e dottorandi/e relazioneranno su dei casi studio indagati attraverso un preliminare lavoro di gruppo con il supporto di alcuni docenti, al fine di enucleare situazioni, contesti, criticità che ricercatori di ambiti disciplinari diversi possono incontrare nel loro lavoro di ricerca sia sul campo, sia in archivio, sia a contatto con persone viventi.

Nella seconda parte della giornata prenderanno la parola degli esperti, chiamati a sviluppare tematiche specifiche: Lia Viola (antropologa, Università di Torino) tratterà del posizionamento del ricercatore e del rapporto tra attivismo politico e ricerca scientifica; Mario Infelise (storico, Università Ca' Foscari di Venezia) del rapporto tra ricerca accademica e agenzie professionali che forniscono a pagamento servizi di informazioni e delle ricadute sul piano etico e deontologico di tali prestazioni; Matteo Melchiorre (storico, assegnista presso vari atenei) della responsabilità che ogni ricercatore si assume nell'atto della scrittura e della comunicazione dei risultati della proprie indagini per pubblici differenti (comunità scientifica, soggetti coinvolti nella ricerca, pubblico generico di lettori); Fulvio Cortese (giurista, Università di Trento) dell'esistenza di questioni legate alla tutela giuridica per chi fa professionalmente ricerca e per chi la fa (docente o studente) per conto di un'università; Enzo Alliegro (antropologo, Università di Napoli Federico II) degli strumenti di auto-formazione e delle strategie di auto-tutela per chi fa ricerca sul presente o sul passato recente.